

Viaggiare tra le vie d'acqua, un'idea di promozione

TURISMO ROVIGO Parte il progetto "Tur rivers" per la valorizzazione degli itinerari rurali in Polesine



Venerdì 13 aprile parte il progetto di cooperazione interterritoriale "Tur rivers: turismo rurale tra i grandi fiumi" su cui i Gal di cinque province e due regioni investiranno 2 milioni di euro. I due Gal polesani (Adige e Delta Po) parteciperanno con 800mila euro

Rovigo - Sarà presentato venerdì 13 aprile il progetto "Tur rivers: turismo rurale tra i grandi fiumi", iniziativa di cooperazione interterritoriale che punta a qualificare e promuovere l'**offerta turistica rurale dei territori attraversati dai grandi fiumi**, attraverso la valorizzazione degli itinerari interprovinciali di una vasta area rurale tra le grandi mete turistiche (Venezia, Verona, Ravenna).

Il progetto, con **capofila il Gal Polesine Adige**, coinvolge i territori di sette Gal distribuiti su cinque province e due regioni (Polesine Delta Po, l'altro Gal in provincia di Rovigo; l'Antico Dogado in provincia di Venezia; il Delta 2000 per le province di Ferrara e Ravenna; il Gal patavino e Gal Bassa padovana per la provincia di Padova; il Gal pianura veronese per la provincia di Verona).

L'iniziativa che prevede complessivamente **interventi per oltre 2 milioni di euro**, attiverà interventi da parte dei due Gal del Polesine per circa 0,8 milioni di euro, ed è finalizzata soprattutto a sviluppare e promuovere l'**offerta di turismo rurale dei territori che partecipano al progetto collegati dalle vie d'acqua**, mettendone in rete i tematismi che li caratterizzano (itinerari didattici e slow-mobility fra le aziende agricole, ippovie, fattorie didattiche e vie d'acqua, itinerari del gusto per la valorizzazione delle eccellenze agroalimentari e di tradizione, per citarne alcuni).

Per le **azioni promozionali** (partecipazione a fiere, workshop fra operatori), sarà coinvolta la Provincia di Rovigo, mentre per gli interventi di **qualificazione territoriale** lungo l'itinerario della sinistra Po, verranno coinvolte le amministrazioni comunali di Castelmassa, Gaiba e Stienta, ed i comuni di Arquà Polesine e Giacciano con Baruchella per gli interventi lungo il Canal Bianco.